

⇒ **Concerti** Il nuovo anno della Filarmonica

Prove aperte alla Scala, Harding sul podio

Domenica e lunedì nell'orchestra debutta il pianista canadese Lisiecki

Piera Anna Franini

■ Lunedì, alla Scala, e martedì, in Conservatorio, al pianoforte si confrontano due generazioni e due mondi - anche geografici, dunque culturali - diversi. Alla Scala, con l'Orchestra Filarmonica diretta da Daniel Harding, debutta Jan Lisiecki, pianista canadese di 19 anni. In Conservatorio, per la Società del Quartetto, suona Andras Schiff, 60 anni appena compiuti, il 21 dicembre, e celebrati con una mega festa in musica alla Wigmore Hall di Londra.

La serata scaligera di lunedì (ore 20), che ha in programma il Concerto di Schumann, la Sinfonia La Grande di Schubert e la prima mondiale e di Another's Hell di Mauro Montalbetti, è preceduta dalle prove aperte al pubblico di domenica, alle ore 19.30. Un appuntamento nel fortunato ciclo La Filarmonica della Scala incontra la città, iniziativa al quinto anno e realizzata con il sostegno di UniCredit. E' e a favore di istituzioni

no profit, in questo caso di Caritas Ambrosiana che, con il ricavato della prova, sosterrà i servizi di prossimità per la popolazione anziana milanese e le famiglie che se ne occupano (le Prove Aperte sono anche su twitter #ProveAperte)

Lisiecki è nato a Calgary, da genitori polacchi. E si sta imponendo all'attenzione proprio con un'incisione dedicata agli Studi di Chopin (polacco): è il primo pianista ad averli registrati per l'etichetta Deutsche Grammophon dopo

Maurizio Pollini. Canada/pianoforte e la mente corre a Glen Gould, di Toronto, rivoluzionario della tastiera, uomo controcorrente, personaggio, pietra miliare dell'interpretazione pianistica. Lisiecki ha studiato nella Glenn Gould di Toronto, e non ancora ventenne già viene prescelto per rappresentare il meglio dell'arte di casa propria. Ha suonato al Parliament Hill di Ottawa in occasione della visita della regina Elisabetta. E' un artista giovanissimo, che si sta facen-

do largo a suon di concerti last minute, in sostituzione dei grandi del settore. Per dire. Ha sostituito Martha Argerich lo scorso marzo, diretto da Claudio Abbado. Per questo suo debutto scaligero, verrà diretto da un altro ex prodigio della musica come Harding che si cimenta in una prima assoluta dell'italiano Montalbetti, Another's Hell, cinque sonetti per orchestra commissionati dalla Filarmonica della Scala.

In Conservatorio, alle ore 20.30, per il Quartetto martedì entra in campo Andras Schiff con le Sonate 27, 28 e 29 di Beethoven, penultima tappa dell'integrale delle Sonate che il noto pianista dedica al compositore. Ungherese, con una casa anche sulle colline di Fiesole, Schiff incarna il meglio del pianismo della sua generazione. A Milano lo si è seguito spesso in occasione di integrali dedicate a compositori di punta.

Settimane fa, ha scritto una lunga lettera pubblicata sul giornale *The Guardian* indignato per la statua di un militare filo nazista collocata in una piazza centrale di Budapest.



NUMERO UNO

Il direttore Daniel Harding dirigerà una serata dedicata a Schumann. Martedì in Conservatorio concerto del pianista Andras Schiff